

Il rischio biologico occupazionale nei laboratori non sanitari di analisi

Disponibile online un nuovo applicativo Inail che consente di individuare gli interventi migliorativi da attuare per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

ROMA ? Lavorare in laboratori non clinici di analisi pone il personale nella condizione di essere esposto al rischio biologico potenziale, utilizzando matrici di provenienza ambientale e materiali molto eterogenei tra loro e potenzialmente contaminati. Questa tipologia di lavoratori incorre anche in un rischio biologico deliberato, quando utilizza ceppi di riferimento per indagini microbiologiche. Il decreto legislativo 81/2008, agli articoli 271 e 272, prevede per il datore di lavoro l'obbligo di considerare, nella fase di valutazione del rischio, tutte le informazioni disponibili relative alle caratteristiche degli agenti biologici e delle modalità di lavoro, per procedere all'identificazione e l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione. A supporto dei datori di lavoro e degli altri soggetti preposti l'Inail ha ideato e reso fruibile on line l'applicazione "Algoritmo per la valutazione del rischio biologico nei laboratori non sanitari", che consente di calcolare il livello di rischio associato a una specifica mansione.

Destinatari dell'applicativo e modalità di accesso.

Il software si rivolge ai datori di lavoro e a quanti operano nei servizi di prevenzione e protezione dei laboratori non clinici di analisi e in contesti lavorativi simili. Per accedere all'applicazione, l'utente deve collegarsi al sito internet dell'Istituto e selezionare il collegamento "accedi ai servizi on line". In seguito alla procedura di autenticazione, è necessario cliccare sulla voce "rischio biologico" e successivamente su "Algoritmo per la valutazione del rischio biologico nei laboratori non sanitari".

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[CODE] ?#>

L'applicazione si compone di due sezioni.

L'algoritmo dà la possibilità di calcolare il rischio attraverso due percorsi di valutazione: per esposizione potenziale e per esposizione dovuta a un uso deliberato di agenti biologici. L'utente ha quindi la possibilità di inserire i dati che gli vengono richiesti in relazione alla tipologia di ambiente, alle attività da svolgere e alle procedure di lavoro. Al termine della compilazione del questionario, l'algoritmo è in grado di calcolare il rischio per la mansione specifica.

La metodologia di valutazione del rischio biologico utilizza il metodo a matrice.

Il metodo a matrice utilizzato nell'applicativo è uno strumento efficace in cui la valutazione del rischio avviene in funzione dell'eventualità di un determinato evento dannoso e delle sue possibili conseguenze negative. Il percorso metodologico è composto da tre fasi. La prima consiste nella raccolta sistemica e organizzata dei dati, che, nella seconda fase, vengono inseriti nell'algoritmo di valutazione e calcolo del livello di rischio, riferibile alla specifica mansione considerata. Nell'ultima fase, il valutatore è in grado di acquisire gli strumenti necessari all'identificazione e pianificazione degli interventi da realizzare per

migliorare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori.

Algoritmo per la valutazione del rischio biologico nei laboratori "non sanitari" di analisi

Destinatari

Lo strumento è rivolto ai datori di lavoro e ai servizi di prevenzione e protezione dei laboratori "non sanitari" di analisi (ad es. laboratori di igiene ambientale) e contesti lavorativi analoghi.

Finalità dell'applicativo

Le attività svolte nei laboratori di analisi "non sanitari" rientrano tra quelle che possono comportare rischio di esposizione ad agenti biologici sia potenziale che da utilizzo deliberato. Il software rappresenta uno strumento operativo utile alla valutazione del rischio e consente di disporre di elementi utili a individuare gli interventi prioritari o migliorativi da attuare per la salute e sicurezza dei lavoratori che operano in tali contesti.

Struttura dell'applicativo

L'applicativo è strutturato in diverse sezioni; il valutatore inserisce i dati richiesti in base alle informazioni su ambienti, attività e procedure di lavoro aventi rilevanza ai fini dell'analisi delle fonti di pericolo biologico nello specifico contesto lavorativo. È previsto un duplice percorso di valutazione: per esposizione potenziale e per esposizione da uso deliberato di agenti biologici. Una volta inseriti i dati, l'applicativo calcola il livello di rischio associato allo svolgimento della mansione lavorativa in esame.

Accesso all'applicativo

Possono avvalersi dello strumento i datori di lavoro, i responsabili dei servizi di prevenzione e protezione e quanti sono interessati all'utilizzo del prodotto. Il software è disponibile nella sezione "Rischio biologico" dei servizi online.

- [Guide e manuali operativi](#) (Guide manuali all'utilizzo di specifici servizi online)
- [Algoritmo per il calcolo del rischio biologico in laboratori non sanitari - ACCEDI AL SERVIZIO ONLINE](#)

Fonte: [INAIL](#)



Licenza [Creative Commons](#)

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it